



Cinisello Balsamo, 14 gennaio 2016

Alla Segreteria Generale
Ufficio Consiglio
S E D E

OGGETTO: Interrogazione n. 235 della seduta di Consiglio Comunale del 30/11/2015.

In risposta all'interrogazione in oggetto, presentata dai Consiglieri Alessandra Riccardi e Giancarlo Dalla Costa riferita alla situazione della Via Pascal si comunica quanto segue:

- l'area in questione è nella sua quasi totalità di proprietà comunale, il PGT approvato con atto di C.C. n. 48 del 24/11/2013, ha confermato quanto già disciplinato dal previgente PRG approvato con atto di C.C. n. 34 del 20.01.2004, definendo la via Pascal come "area stradale e relativi spazi destinati alla mobilità, aree verdi di arredo e protezione ambientale".

A tal proposito si precisa che già il 23.04.1976 l'Immobiliare Regina Giovanna s.r.l., all'epoca proprietaria dei terreni, cedeva in proprietà al Comune un'area di circa 790 mq. Il terreno ceduto costituisce sedime di Via Pascal partendo da Via P. Da Vopedo in prossimità della quale è collocata anche l'area assoggettata a parcheggio pubblico.

Il Comune è altresì proprietario del terreno di mq 970 che costituisce altra porzione del sedime di Via Pascal nella parte a nord, terreno che è stato ceduto all'Ente dall'allora proprietario Dott. Prospero Zanchi per la specifica destinazione "a strada" (così come da Pratica edilizia 9/76).

La soc. Arteleta s.r.l. con atto in data 30.05.1966 nel momento di presentazione del progetto per la costruzione dello stabilimento industriale che effettivamente ha poi realizzato, aveva ceduto in piena proprietà ed in libera disponibilità al Comune di Cinisello Balsamo, un'area di circa mq 800 per la "formazione della nuova via di piano regolatore".

Pertanto la maggior parte delle aree occupate dal sedime stradale è di proprietà comunale, mentre una restante parte meno consistente è di proprietà privata ed è destinata in ogni caso dal previgente PRG e dal vigente PGT a strada comunale.

In merito alle questioni sopra dette, si fa presente che sono stati promossi da parte di Arteleta s.r.l. ed altri due ricorsi e più precisamente:

- il primo avanti al TAR per la Lombardia per "l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della delibera di C.C. n. 48 di approvazione del piano di governo del territorio, nonché di ogni altro atto antecedente, preparatorio, preordinato e/o conseguente e comunque connesso"; a seguito di tale ricorso il Tar per la Lombardia con ordinanza del 20.06.2014 respingeva tale istanza;
- il secondo avanti al TAR per la Lombardia "Ricorso con istanza di sospensiva per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia dell'ordinanza di demolizione n 1 del 21.03.14"; a seguito di tale ricorso il Tar per la Lombardia con sentenza

del 10.10.2014 rigettava lo stesso ed il Consiglio di Stato successivamente con ordinanza del 25.02.2015 respingeva l'istanza cautelare;

- per quanto riguarda il progetto, attualmente il Settore Lavori Pubblici stà predisponendo il progetto preliminare, il quale dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale;
- i manufatti abusivi, descritti dalle ordinanze, che dovranno essere rimossi sono i seguenti:
 - una cancellata realizzata a nord verso Via dei Lavoratori che insiste in parte su area destinata a parcheggio pubblico e in parte su area di proprietà comunale;
 - una cancellata realizzata a sud verso Via Pelizza da Volpedo che insiste in parte su area di proprietà comunale, in parte su area destinata a parcheggio pubblico e infine su area che il proprietario si era impegnato a cedere al Comune per la realizzazione della strada;
 - un muretto realizzato in parte su area di proprietà comunale e in parte su area che il proprietario si era impegnato a cedere al Comune per la realizzazione della strada.

Il Settore Lavori Pubblici ha dato avvio al procedimento di rimozione dei manufatti abusivi con ordinanza n. 1 del 24.03.2014, a cui sono susseguiti numerosi incontri tra le parti al fine di definire le procedure più idonee per la rimozione degli stessi, procedure che tengono in considerazione tutti gli aspetti riguardanti le misure di sicurezza da adottare finalizzati all'incolumità e salvaguardia ambientale;

- per quanto riguarda il dislivello in prossimità del muretto che si trova a metà della strada, si fa presente che al momento in cui il muretto verrà rimosso, verranno adottate tutte le misure al fine di evitare possibili incidenti stradali. Il luogo quindi verrà messo in sicurezza con le modalità ritenute più opportune.

Si fa infine presente che l'Amministrazione comunale terrà comunque in considerazione nel momento della realizzazione della strada, la presenza delle attività industriali e per questo cercherà le soluzioni praticabili che tengano in considerazione le esigenze dei frontisti.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE AI
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

(Ing. Ivano Ruffa)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

(Arch. Mauro Papi)

